



Rassegna Stampa

lunedì 26 maggio 2025

Rassegna Stampa

26-05-2025

FITET

CORRIERE DELL'UMBRIA	26/05/2025	34	Rossi vince il tricolore <i>Moreno Sturaro</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	26/05/2025	40	Cus, incetta di medaglie: Barani e Corniani sono la coppia d'oro <i>Luca Bertozzi</i>	4
GIORNALE DI LECCO	26/05/2025	59	Nazionali Csi, che successo a Lecco <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO UMBRIA	26/05/2025	48	Titoli paralimpici: domina Parenzan <i>Riccardo Marcelli</i>	6
MESSAGGERO VENETO	26/05/2025	50	Giada Rossi non si ferma: conquista tre titoli italiani <i>R P</i>	7
PROVINCIA DI SONDRIO	26/05/2025	42	Campionato nazionale Lombardia sugli scudi Morbegno nella top ten <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	26/05/2025	25	La stella della Brunetti Bernie Szocs vince l'argento in doppio ai Mondiali <i>Redazione</i>	10
VOCE DI MANTOVA	26/05/2025	25	Michela Brunelli, settimo titolo italiano in doppio <i>Redazione</i>	11

FITET

8 articoli

- Rossi vince il tricolore
- Cus, incetta di medaglie: Barani e Corniani sono la coppia d'oro
- Nazionali Csi, che successo a Lecco
- Titoli paralimpici: domina Parenzan
- Giada Rossi non si ferma: conquista tre titoli italiani
- Campionato nazionale Lombardia sugli scudi Morbegno nella top ten
- La stella della Brunetti Bernie Szocs vince l'argento in doppio ai Mondiali
- Michela Brunelli, settimo titolo italiano in doppio

Tennistavolo paralimpico Ai campionati italiani l'oro olimpico di Parigi conquista il nono titolo di fila

Rossi vince il tricolore

Battute con due netti 3-0 Casu e Magenta: argento per l'atleta della Nerviano TT

 di **Moreno Sturaro**
TERNI

■ Agli Italiani Paralimpici, che si sono conclusi ieri al Pala De Santis, sono stati assegnati tutti i titoli in carrozzina. In campo femminile, nella classe 2, non ha mancato l'obiettivo della vittoria Giada Rossi, oro a Parigi. La portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, che nel girone a tre ha ottenuto il nono titolo consecutivo, battendo per 3-0 Manuela Casu (Quattro Mori Cagliari) e per 3-0 Allegra Magenta (Nerviano TT, che ha conquistato l'argento. Traguato centrato in classe 3 anche per il bronzo di Parigi 2024 Carlotta Ragazzini (Lo Sport e Vita), che ha chiuso a punteggio pieno il girone a cinque, vincendo il quinto oro. Argento per Michela Brunelli (TT Castel Goffredo). In classe 1 il successo è andato a Laura Schilirò (Sport Club Etna), che ha

prevalso per 3-1 (Cagliari Tennistavolo). Maria Paola Tolu (TT Sassari) ha messo tutte d'accordo nella classe 4, prevalendo su Aurora Boatto (TT San Bartolomeo Mirano) e sulla compagna di squadra Anna Grazia Turco. Nella classe 5, alla sua prima esperienza tricolore, successo di Miriam Abate (CUS Torino) e argento a Silvana Chrieleison (Lo Sport è Vita). Dalle gare assolute maschili di classe 1-5 sono arrivate conferme da parte di Andrea Borgato (Radiosa Palermo), Federico Crosara (Fondazione Bente-godi) e Davide Scazzieri (Lo Sport è Vita), che hanno conquistato rispettivamente l'11°, il 10° e il 5° titolo tricolore. In classe 3 e in classe 5, invece, ci sono state le prime volte di Gimmj Mestriner (Tennistavolo Vicenza) e Mattia Porro (Invicta Pace Grosseto), molto diverse fra

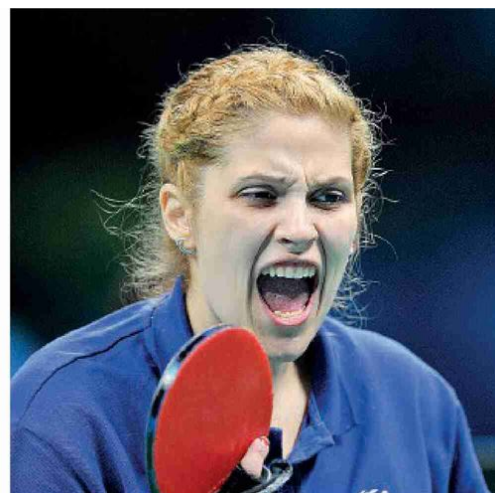
loro. Il 43enne Mestriner, infatti, ha concretizzato una rincorsa che durava da tempo e, dopo cinque medaglie d'argento e altrettante di bronzo, ha trovato finalmente la sua giornata di gloria. In una finale bellissima l'ha spuntata per 3-2 su Matteo Orsi (TT Savona), che inseguiva l'ottavo tricolore consecutivo. La penultima giornata dei campionati è iniziata all'insegna delle gare a squadre e in classe 11 (disabilità intellettivo-relazionali) la Radiosa Zeropong ha rivinto lo scudetto, che le era sfuggito lo scorso anno. In finale sconfitto per 3-0 il Tennistavolo Kind Catania. Nella classe 6-

10 confermata invece la supremazia del Circolo Tennistavolo Molfetta, che ha conquistato il suo quarto titolo superando per 3-1 nella sfida decisiva per il tricolore, in un derby pugliese, il TT Ennio

Cristofaro Casamassima (BA). In questo caso la premiazione è stata effettuata dal presidente del CIP Umbria Marco Peciarolo e dal consigliere federale Fisdir Gaspare Maielli.

Giada Rossi

La portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa ha ottenuto il nono titolo consecutivo, battendo nel girone a tre Manuela Casu (Quattro Mori Cagliari) e Allegra Magenta (Nerviano TT)



Peso: 46%

Campionati nazionali universitari Cus, incetta di medaglie: Barani e Corniani sono la coppia d'oro

» Se nella prima giornata di queste finali dei Campionati Nazionali Universitari le cose erano andate bene con la medaglia d'argento del taekwondo forme con Lucia Reina, nella giornata di ieri il Cus Parma ha fatto incetta di medaglie, cogliendo per ben due volte il metallo più prezioso.

Ad Ancona infatti nel tennis tavolo arriva la medaglia d'oro individuale per Arianna Barani. Poi con Filippo Corniani nel doppio misto conquista nuovamente il primo posto.

Nella gara individuale la Barani bissa il successo della mattina, con il secondo oro, questa volta individuale.

Accanto a questa coppia di medaglie d'oro, i rossoneri hanno calato la medaglia d'argento, con Elia Torre che nel taekwondo combattimento, categoria cinquantotto chilogrammi, deve alzare bandiera bianca solo in finale.

Accanto a queste medaglie, sono arrivati per i colori cussini tanti altri piazzamenti, a partire da quello di Corniani nel tennis

tavolo individuale, e con lui bene anche Gianluca Notari.

Bella soddisfazione quindi per il responsabile tecnico Leonardo Tedeschi. Sempre nella giornata di ieri, buone prove nel taekwondo per Francesco Manco.

Un bilancio quindi che dopo due giornate può far felice il Cus Parma, con due ori e due argenti. E da oggi cominciano gli sport di squadra, per una settimana che si preannuncia di grande sport. Sperando anche in altre soddisfazioni.

Luca Bertozzi

Ottime prove

Ad Ancona nel tennis tavolo arriva la medaglia d'oro individuale per Arianna Barani. Poi per lei un altro oro, con Filippo Corniani nel doppio misto. Argento, invece, per Lucia Reina ed Elia Torre nel taekwondo.



Peso: 12%

Nazionali Csi, che successo a Lecco

Trenta tavoli allestiti, 60 società e oltre 600 atleti presenti: Cernuschese nona e Abbadia undicesima

LECCO (sdr) Al Palataurus di Lecco si è disputato il Campionato Nazionale Csi di Tennistavolo, per la prima volta nella storia della nostra città. Dopo le cerimonie iniziali e il benvenuto alle delegazioni provenienti da tutto il territorio nazionale, sono iniziati i gironi eliminatori. I primi a scendere in campo sono stati i veterani, nel pomeriggio le categorie femminile, giovani ed eccellenza. Nella classifica generale per società domina Villa Romanò, che ottiene il doppio dei punti del Tt Saronno, terzo il Tennistavolo 2l.

TENNISTAVOLO VALMADRERA

Il Tennistavolo Valmadrera ha messo in campo i suoi atleti più esperti Brambilla, Grageda e Fumagalli, che si sono qualificati alle fasi finali disputate poi nelle giornate di sabato e domenica. Anche i giovani Lange, Lussana, Perossi, Viganò e Marras non hanno sfigurato di fronte al gotha del tennistavolo nazionale. Nella giornata di domenica si sono svolte le finali per le medaglie e le coppe di squadra, che hanno concluso il meeting sulle rive del Lario, con i complimenti all'organizzazione e agli atleti da parte della Presidenza del Comitato Nazionale presente a Lecco per le celebrazioni finali.

Il Tennis Tavolo Valmadre-
ra, assieme alle altre società provinciali e lombarde, è stata tra le squadre più presenti schierando tantissimi parte-

cipanti

ABBADIA LARIANA

Il Tennistavolo Abbadia Lariana ha conseguito un prestigioso 11° posto nazionale, risultato che la posiziona quale seconda migliore squadra della provincia di Lecco, superata solo dalla Pol. Libertas Cernuschese (9°). Le altre: Tennis Tavolo Valmadrera (18°), Oltretutto 97 (23° posto) e Oratorio Oratorio Sansone di Cisano Bergamasco, ma militante nel distretto di lecco (40° posto).

Massimo Baraglia sale sul secondo gradino del podio nazionale nella categoria Veterani A; Mauro Vassena nella stessa categoria si classifica nono a

pari merito, mentre nel doppio Open, in coppia con Luca Crespi (U.s. Villa Romanò) conquista il bronzo.

Il giovanissimo Riccardo Ballati si classifica 5° fra i Giovanissimi, stesso risultato della giovane Sara Pancera nella Seniores Femminile. Sempre nel singolo, Massimo Galli ottiene un ottimo 9° posto nella Veterani B, stesso piazzamento di Loris Fumagalli nella Allievi; 11° invece Simone Pugliese nella Juniores.

In doppio, nella categoria Open, partecipano anche le coppie composte da Daniele Della Vedova-Amos Rinaldi (17° posto), Adalberto Peluso-Paolo

Fumagalli e Luca Sacco-Federico Rigamonti (43°).

Nella categoria Adulti Della Vedova termina al 17° posto, Rinaldi al 25°; Peluso nella categoria Veterani B conclude con un onorevole 27° posto pari merito, mentre Sacco nella Seniores maschile si classifica 25°; fra i Veterani A Alberto Spagnolo si classifica 29°.

CERNUSCHESE

A dimostrare il valore del proprio movimento sui 30 tavoli allestiti e fra le 60 società provenienti da tutta Italia rappresentate da oltre 600 atleti c'è stata anche la Polisportiva Libertas Cernuschese.

Michele Baragetti sale sul secondo gradino del podio per la categoria Eccellenza B mentre mette al collo il bronzo Loris Gargantini nella Eccellenza A. Terzo gradino del podio anche per Andrea Belluz, promettente atleta nella categoria Giovanissimi.

**Massimo Baraglia
sul secondo
gradino fra i
Veterani A,
Michele Baragetti
nella Eccellenza B**



Titoli paralimpici: domina Parenzan

TENNIS TAVOLO

TERNI Matteo Parenzan ha conquistato l'ottavo titolo italiano consecutivo. Il primo al Centro federale di tennis tavolo di Terni. Anche perché è la prima volta che i Campionati italiani paralimpici si sono disputati al Pala-DeSantis. «E' una struttura fantastica -afferma il giovane atleta che compirà 22 anni a giugno- dove si ascolta il rumore della pallina fuori dal palazzetto. A Terni c'ero stato all'inizio una sorta di villeggiatura quando avevo appena cominciato a giocare a tennis tavolo partecipando ad un progetto nella scuola elementare che frequentavo a Trieste. Chiaramente non potevo giocare a calcio e neanche a pallacanestro, disciplina a cui sono molto affezionato tanto che mi dispiace che Trieste sia uscita ai quarti dopo l'overti-

me».

Grazie a questo risultato Matteo Parenzan si è confermato uno degli atleti di punta del tennis tavolo dopo aver conquistato la medaglia d'oro ai giochi paralimpici di Parigi: «Disputare una Olimpiade -racconta Matteo Parenzan- ad un certo punto della mia vita è diventato il mio sogno. A Tokyo 2020 ho raggiunto questo traguardo continuando a lavorare per potermi migliorare. Così quattro anni dopo è arrivata pure la medaglia d'oro per una grande soddisfazione personale ma anche per i miei genitori che mi seguono costantemente in questa avventura». Matteo soffre fin dalla nascita da una miopatia nemalinica, malattia neuromuscolare che si caratterizza per debolezza muscolare e da ipotonia: «Mi alleno otto volte a settimana alternando gli studi in Scienze politiche e dell'amministrazione all'università di Trieste. Sono un po' indietro con gli esami della triennale perché la disciplina sportiva ol-

tre ad impegnarmi mi costringe a continui spostamenti. Ritengo lo studio importante perché se da una parte oggi vivo di sport consapevole che questo non potrà accadere per sempre anche se ci spero». Il pongista che gareggia per il Gruppo sportivo paralimpico militare ha ottenuto fino a questo momento un palmares di tutto rispetto aggiudicandosi, oltre l'ora alle Paralimpiadi, un Campionato europeo a Sheffield, un Mondiale a Granada. Dopo Terni quale sarà il prossimo impegno agonistico? «Dovrò prepararmi per i Campionati europei -risponde Matteo- dove probabilmente continuerà la sfida con il danese Peter Rosenmeier, numero uno del ranking mondiale. Lui oltre ad essere più grande di me vanta un'esperienza internazionale. Come sempre cercherò di fare il massimo».

Riccardo Marcelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

TENNISTAVOLO

Giada Rossi non si ferma: conquista tre titoli italiani

ZOPPOLA

Dopo i tre argenti maturati al torneo internazionale di Lasko, in Slovenia, Giada Rossi ha vinto tre titoli italiani paralimpici di tennistavolo: in singolare, in doppio femminile e in doppio misto a Terni. Solo oro, a livello nazionale, per l'atleta del gruppo sportivo para-

limpico della Difesa seguita dalla referente del gruppo, Enrica Marasca, e dal capitano del gruppo sportivo il colonnello Gianfranco Paglia. Con la storica compagna di doppio e campionessa mondiale in carica, Michela Brunelli, Rossi ha vinto il settimo titolo consecutivo. Nella gara seguente, il doppio misto, è arrivato l'oro col veronese Fabio Crosara. Nel singolo la friulana si è aggiudicata il primo po-

sto del podio per il terzo sigillo d'oro nella competizione di singolo. Senza pause la stagione della pordenonese di Poincicco, che già da oggi riprende gli allenamenti al centro tecnico di Lignano. Prossima trasferta dal 16 al 21 luglio alla tappa di coppa del mondo in Thailandia. —

R.P.



Giada Rossi



Peso: 10%

Campionato nazionale Lombardia sugli scudi Morbegno nella top ten

Tennis tavolo Csi. A Lecco le sfide con 448 finalisti I diavoli rossi sono settimi su un lotto di 62 squadre Tre le medaglie d'argento conquistate al Palataurus

PAOLO VALENTI
LECCO

Il Palataurus di Lecco e i suoi trenta tavoli allestiti per il campionato nazionale di tennistavolo del Csi hanno salutato i 448 finalisti, impegnati nei tabelloni tricolori della prova individuale maschile e femminile e in quella di doppio.

Le racchette lombarde

Netto il predominio delle racchette lombarde. Nella classifica generale per società, tra le prime quindici in classifica solo la pisana Tennis Tavolo Cascina entra al quinto posto nella top 15, dominata dalla Villa Romanò Como, che ottiene il doppio dei punti ottenuti dalla seconda Tennis Tavolo Saronno (Varese) e dal Tennistavolo 21, terza in graduatoria. Bene il Gs Csi Mor-

begno, unica società del Comitato di Sondrio, che ha conquistato il settimo posto su un lotto di 62 squadre.

I diavoli rossi tornano a casa da una tre giorni decisamente intensa con tre medaglie d'argento: due vinte nel doppio grazie ad Alan Orsingher e Luca Nava nell'eccellenza (finale persa per 1 a 3) ed i Riva Brothers (Riccardo e Raffaele) nei giovani - che purtroppo non riescono a bissare il successo dello scorso anno ma che comunque se la sono giocata fino all'ultimo, chiudendo sul 2 a 3, ma con l'ultimo set perso 9 a 11 -; la terza medaglia arriva nel singolo grazie a Riccardo Riva, secondo negli junior (che migliora il terzo posto ottenuto lo scorso anno nella categoria allievi e che è autore di un match decisamente com-

battuto ed emozionante che si conclude con il risultato di 2 a 3 e l'ultimo set perso 10 a 12).

«Un grosso plauso a tutti i pongisti del Gs Csi Morbegno - le parole del responsabile tennis tavolo del sodalizio morbegnese Marco Riva - dai più piccoli ai più grandi si sono impegnati al massimo. Grazie anche ai genitori che mi hanno supportato nelle trasferte e che hanno sostenuto tutti con il tifo».

«Purtroppo coach Antonio Carganico era fermo ai box per infortunio - ha commentato il presidente Giovanni Ruffoni - ci tengo quindi a ringraziare Marco Riva che ha gestito tutta l'organizzazione delle trasferte».

Ecco i partecipanti

Citazione d'obbligo per tutti i

diavoli rossi che hanno gareggiato e che si sono fermati a sedicesimi od ottavi: Francesco Mazzini, Luca Mazzolini e Alessandro Fabani nei ragazzi, Danilo Nava, Donato Maffezzini e Marco Riva nei veterani A, Marco Piganzoli nell'eccellenza, Luca Oregioni negli junior, Luca Mariana nei giovanissimi, Elia Barlascini negli allievi.

Ai risultati dei morbegnesi, si aggiungono quelli di atleti valtellinesi tesserati per società di fuori provincia, in particolare Massimo Baraglia (Tt Abbadia Lariana) che ha conquistato il secondo posto nei veterani A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ «Dai più piccoli ai più grandi si sono tutti impegnati al massimo»



Peso: 50%



Argento per i fratelli Riccardo e Raffaele Riva (a sinistra) .



Con Riccardo che ha bissato il posto d'onore nel singolare



Peso:50%

La stella della Brunetti Bernie Szocs vince l'argento in doppio ai Mondiali

DOHA Le finali dei Campionati del Mondo di Tennis Tavolo ITTF 2025 a Doha si sono concluse con quattro medaglie vinte dai giocatori europei.

Nel doppio femminile, la moldava-austriaca Sofia Polcanova e la rumena **Bernadette Szocs**, stella della Brunetti Castel Goffredo, hanno conquistato l'argento, mentre lo svedese Truls Moregård si è aggiudicato il bronzo nel singolare maschile. Anche la Francia ha festeggiato due medaglie di bronzo nel doppio maschile con le coppie formate da Alexis e Félix Lebrun e Florian Bourrasaud ed Esteban Dorr.

Nella finale del doppio femminile, Szocs e Polcanova si sono arrese alle teste

di serie n. 2 del torneo, le fortissime cinesi Wang Manyu e Quanyi Fan per 11-6, 11-6, 11-5. Le europee hanno cercato di contrastare l'intensità e la precisione delle avversarie, ma non sono riuscite a trovare soluzioni efficaci nei momenti chiave dell'incontro. Una gara senza storia, ma grande è stata la cavalcata di Bernie e della compagna verso l'ultimo atto di questi Mondiali. Nel loro percorso verso la finale hanno superato in "semi", dopo un'autentica battaglia per 3-2 (11-5, 8-11, 11-8, 9-11, 11-9), le coreane Shin Yubin e Ryu Hanna, tds. n. 7. E nei quarti avevano interrotto l'impressionante serie di vittorie delle tedesche Sabine Winter e Yuan Wan (11-7,

11-8, 4-11, 12-10). Le cinesi invece in semifinale sabato avevano superato con una vittoria schiacciante per 3-0 (11-8, 11-6, 11-5) le teste di serie numero 4, le giapponesi Miwa Harimoto e Miyuu Kihara.



A destra Bernadette Szocs della Brunetti Castel Goffredo



Peso: 18%

TENNIS TAVOLO PARALIMPICO ENNESIMO ORO PER L'ATLETA DEL CASTEL GOFFREDO IN COPPIA CON GIADA ROSSI

Michela Brunelli, settimo titolo italiano in doppio

TERNI Dieci anni fa hanno iniziato a giocare insieme a livello internazionale e dal 2017 anche ai Campionati Italiani Paralimpici. Da allora non ce n'è più stato per nessuna coppia avversaria. Nei giorni scorsi, al PalaTennistavolo "Aldo De Santis" di Terni, **Michela Brunelli** (Brunetti Castel Goffredo) e Giada Rossi (Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa) hanno conquistato la loro settima medaglia d'oro consecutiva nel doppio di classe 1-5. Hanno battuto in finale per 3-0 (11-4, 11-3, 11-9) Carlotta Ragazzini

e Silvana Chirieleison (Lo Sport è Vita), già loro avversarie nelle ultime due edizioni. Terzo posto ex aequo per Roberta Galizia (Tennistavolo Don Bosco Varazze) e Allegra Magenta (Nerviano Tennistavolo), che in semifinale hanno ceduto per 3-0 (3-11, 6-11, 5-11) a Brunelli e Rossi, e per Anna Grazia Turco e Maria Paola Tolu (Tennistavolo Sassari), che hanno perso per 3-0 (6-11, 6-11, 7-11) contro Ragazzini e Chirieleison.

La premiazione del doppio femminile con Michela Brunelli e Giada Rossi



Peso: 13%